



UNIONE DEI COMUNI
Comprensorio di Naxos e Taormina
COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA
SEDUTA ORDINARIA
Reg. Del. N. 7 del 26.05.2016

**OGGETTO: Approvazione documento Unico di Programmazione D.U.P.
2016 – 2017 -2018.**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **18,30 e seguenti** in GIARDINI NAXOS nella sala della Presidenza del Comune di Giardini Naxos, si è riunita l'Assemblea dell'Unione, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Bartolotta Antonella	NO	9)	Amoroso Mario	SI
2)	D'Agostino Valerio	SI	10)	Arcidiacono Antonella	SI
3)	Pregadio Antonino Mario	NO	11)	Cundari Angelo	SI
4)	Russo Donatella	SI			
5)	Ardizzone Sebastiana Marcella	SI			
6)	Siligato Antonella	NO			
7)	Pietrocitto Rosa	SI			
8)	Licciardello Sonia	SI			

Presenti n. 8	Assenti n. 3
----------------------	---------------------

Tra gli assenti sono giustificati: Pregadio A. e Siligato A.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Dott. Mario Amoroso nella sua qualità di Presidente assume la presidenza – Partecipa il Segretario

Dott. ssa Sabrina Ragusa

La seduta è pubblica

(1)apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente dà lettura della proposta iscritta al punto tre (3) dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione documento unico di programmazione D.U.P. 2016 -2017 -2018”**.

Il Presidente invita il Dott. M. Cavallaro ad illustrare la proposta.

Il Dott. M. Cavallaro illustra il D.U.P., riferisce che è un documento nuovo introdotto per la prima volta quest'anno con il D. Lgs. N° 118/11, che è a valenza triennale ed è propedeutico al bilancio; dichiara che l'unica nota descrittiva è il progetto “Welcome” che l'Unione sta facendo e che dovrebbe concludersi nel 2016.

Il Consigliere Licciardello Sonia chiede se il D.U.P. che andiamo ad approvare rimarrà invariato oppure si dovrà votare nuovamente quando entreranno gli altri Comuni.

Il Dott. M. Cavallaro risponde che rimarrà invariato.

Il Presidente comunica che a breve ci sarà il nuovo ingresso degli altri Comuni e precisamente Castelmola e Letojanni.

Il Presidente non essendoci interventi, mette ai voti la proposta che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Consiglieri presenti 8

Favorevoli: 5

Contrari: nessuno

Astenuti: 3 (Arcidiacono, Cundari e D'Agostino)

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti

**L'Assemblea
Delibera**

Approvare la proposta avente ad oggetto: **“Approvazione documento unico di programmazione D.U.P. 2016 -2017 -2018”**.

UNIONE DEI COMUNI
Comprensorio di Naxos e Taormina
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

OGGETTO: Approvazione documento unico di programmazione D.U.P. 2016-2017-2018

Il Proponente

Il Responsabile dell'Istruttoria

Sulla suesposta proposta di deliberazione i sottoscritti ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, come recepito dall'art. 1 comma 1, lettera i) della L.R. n. 48/91 esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Parere in ordine alla regolarità tecnica: *Favard*

Giardini Naxos li 26 APR. 2018

Il Responsabile del Servizio

Parere in ordine alla regolarità contabile: *Favard*

Giardini Naxos li _____

Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria (art. 55 comma 5° L. 142/90 come recepito dall'art. 1 Comma 1° lett. 1) L.R. n. 48/91. Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene annotato ai seguenti capitoli:

Capitolo	codice	gestione	previsione	impegni ad oggi	disponibilità
_____	_____	comp/res _____	€ _____	€ _____	€ _____
_____	_____	comp/res _____	€ _____	€ _____	€ _____

Giardini Naxos li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Premesso che:

-) con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
-) la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
-) il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel redigendo regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU Serie Generale n.254 del 31-10-2015) il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- La deliberazione del Consiglio Direttivo n° 05 del 07/04/2016, con la quale l'organo di governo dell'Ente ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- Vista la relazione dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario al Documento Unico di Programmazione periodo 2016-2018, con il quale, lo stesso, esprime parere favorevole all'approvazione del documento programmatico, acquisito al prot. n. 88 del 26/04/2016

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e comunque rappresentando una forma associativa tra diversi Comuni, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- α) le principali scelte dell'amministrazione;
- β) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- γ) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- δ) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- ε) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- φ) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

UNIONE DEI COMUNI COMPRESORIO DI NAXOS E TAORMINA

PROVINCIA DI MESSINA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	10
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	12
2.1.3 Economia insediata	Pag.	13
2.1.4 Territorio	Pag.	14
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	15
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	18
2.2 Organismi gestionali	Pag.	19
3 Accordi di programma	Pag.	21
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	22
5 Funzioni su delega	Pag.	23
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	24
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	26
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	28
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	40
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	41
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	44
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	45
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	46
Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato	Pag.	48
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	49
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	52
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	53
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	54
Stampa dettagli per missione	Pag.	55

10 Sezione operativa	Pag.	71
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	73
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	92
12 Spese per le risorse umane	Pag.	94
Valutazioni finali	Pag.	96

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

10 Sezione operativa	Pag.	71
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	73
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	92
12 Spese per le risorse umane	Pag.	94
Valutazioni finali	Pag.	96

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- TURISMO
- CULTURA
- PROTEZIONE CIVILE

- 1 -Si evidenzia che le politiche del turismo caratterizzano l'attività dell'Unione dei Comuni attraverso la programmazione di eventi da svolgere in sinergia nei territori dei Comuni di Giardini Naxos - Mongiuffi Melia- Gallodoro.
2. In tema di cultura si evidenzia l'attività denominata Welcoming Networks for Migrant'Right , il quale presenta come obiettivo quello di concorrere all'ottenimento di un finanziamento comunitario volto a sostenere l'organizzazione di cinque conferenze (di cui già' due tenute in Italia e Spagna nel corso del 2015) Europee itineranti - i Patners coinvolti nel progetto provengono da Italia, Lettonia, Estonia, Slovenia, Croazia, Portogallo, Spagna, Cipro, Malta e Francia - nazioni nelle quali il problema della migrazione accende numerosi dibattiti.

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
Anno			Tasso
2010			0,00 %
2011			0,00 %
2012			0,00 %
2013			0,00 %
2014			0,00 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
Anno			Tasso
2010			0,00 %
2011			0,00 %
2012			0,00 %
2013			0,00 %
2014			0,00 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
	Abitanti n.	0	entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente			
	Laurea		0,00 %
	Diploma		0,00 %
	Lic. Media		0,00 %
	Lic. Elementare		0,00 %
	Alfabeti		0,00 %
	Analfabeti		0,00 %

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	0
fuori ruolo n.	0

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	3 UNITA'
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	
Responsabile Settore Informatico	1 UNITA'
Responsabile Settore Economico Finanziario	2 UNITA'
Responsabile Settore LL.PP.	
Responsabile Settore Urbanistica	
Responsabile Settore Edilizia	
Responsabile Settore Sociale	
Responsabile Settore Cultura	
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	
Responsabile Settore Demografico e Statistico	
Responsabile Settore Tributi	
Responsabile Settore Farmacia	

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		
Consorzi	nr.	0	0	0	0		
Aziende	nr.	0	0	0	0		
Istituzioni	nr.	0	0	0	0		
Società' di capitali	nr.	0	0	0	0		
Concessioni	nr.	0	0	0	0		
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0		
Altro	nr.	0	0	0	0		

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOTIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto:	
<i>Altri soggetti partecipanti:</i>	
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i>	
<i>Durata dell'accordo:</i>	
<i>L'accordo è:</i>	

PATTO TERRITORIALE	
Oggetto:	
Obiettivo:	
<i>Altri soggetti partecipanti:</i>	
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i>	
<i>Durata del Patto territoriale:</i>	
<i>Il Patto territoriale è:</i>	

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMM. NE (2)		CODICE ISTAT		Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
	Regione	Provincia	Comune	Primo anno (2016)						Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)	
										0	0,0	0,00	0,00			

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs. 163/2006 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compiersi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2013 (riscossioni)		2014 (riscossioni)		2015 (previsioni cassa)		2016 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5				
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	123.324,52	361,26	266.100,00	417.122,64	266.100,00	417.122,64	266.100,00	56,754	0,000
Extra tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	123.324,52	361,26	266.100,00	417.122,64	266.100,00	417.122,64	266.100,00	56,754	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	123.324,52	361,26	266.100,00	417.122,64	266.100,00	417.122,64	266.100,00	56,754	0,000
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	123.324,52	361,26	266.100,00	417.122,64	266.100,00	417.122,64	266.100,00	56,754	0,000

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%:

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Altre considerazioni e vincoli:

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Altre considerazioni e vincoli:

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Altre considerazioni e illustrazioni:

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		0,00	0,00	0,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti				
	Accertamenti 2014	65.228,49	Previsioni 2015	Previsioni 2016
			182.500,00	196.500,00
% incidenza interessi passivi su entrate correnti				
	% anno 2016	0,000	% anno 2017	% anno 2018
			0,000	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Altre considerazioni e vincoli:

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	72.357,5 3		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	196.500,00 0,00	196.500,00 0,00	196.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	188.500,00	188.500,00	188.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.000,00 0,00	8.000,00 0,00	8.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-8.000,00	-8.000,00	-8.000,00

concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2016 - 2018**

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	
	Interventi a seguito di calamità naturali	

Linea programmatica: 6 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Interventi per la disabilità	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	

Linea programmatica: 7 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	

Linea programmatica: 8 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	116.961,23	5.500,00	0,00	122.461,23	116.961,23	5.500,00	0,00	122.461,23	116.961,23	5.500,00	0,00	122.461,23
6	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
7	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	30.500,00	2.500,00	0,00	33.000,00	30.500,00	2.500,00	0,00	33.000,00	30.500,00	2.500,00	0,00	33.000,00
12	3.438,77	0,00	0,00	3.438,77	3.438,77	0,00	0,00	3.438,77	3.438,77	0,00	0,00	3.438,77
20	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00
99	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00
TOTALI:	188.500,00	8.000,00	80.000,00	276.500,00	188.500,00	8.000,00	80.000,00	276.500,00	188.500,00	8.000,00	80.000,00	276.500,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

L	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Turismo	Turismo			No	No

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

L i n e a	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Missione: 11 Soccorso civile

L i n e a	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No
		Servizi per conto terzi			No	No

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 1 Organi istituzionali

L i n e a	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							
		500,00			500,00		500,00
		500,00			500,00		500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Spese correnti		500,00	500,00	500,00	500,00
1		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate	500,00	500,00	500,00
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	500,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							
	52.961,23	147.693,70	52.961,23			52.961,23	
	52.961,23	147.693,70	52.961,23			52.961,23	

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	99.732,47	47.461,23	47.461,23	47.461,23	47.461,23
		Previsione di competenza di cui già impegnate	1.875,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	147,19		
			3,70		
2		500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	99.732,47	47.961,23	52.961,23	52.961,23	52.961,23

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 7 Turismo
 Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							
	15.000,00		30.008,63		15.000,00		15.000,00
	15.000,00		30.008,63		15.000,00		15.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Spese correnti	15.008,63	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	30.008,63		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.008,63	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	30.008,63		

Missione: 7 Turismo
Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

L i n e a	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)		No		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa		

Missione: 11 Soccorso civile
 Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA						
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA						
		33.000,00		33.000,00		33.000,00
		33.000,00		33.000,00		33.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	1.042,30	1.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	2.542,30		
2	5.490,00	60.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	65.990,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.532,30	62.000,00	33.000,00	33.000,00

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

L i n e a	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

L i n e a	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							
			80.000,00			80.000,00	
			80.000,00			80.000,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
7		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	80.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			80.000,00	80.000,00	80.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		Previsione di cassa	80.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

L i n e a	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN		No		
		Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN		No		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

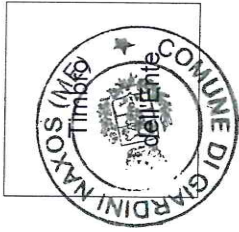
Codice Int. Ammine (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'		Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb.(S/N)	Amb.(S/N)				TRIM. /ANNO	Inizio lavori
T O T A L E																
							0,00	0,00								

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 20..-20..-20..



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dr. Mario Cavallaro

Il Rappresentante Legale
Prof. Filippo Currenti



Prot. Unione
n. 88 del 26.4.16



IL REVISORE DEI CONTI

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 07.04.2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016-2017-2018;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;
- d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.



Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

L'organo di revisione tenuto conto di tutto quanto esposto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla coerenza, congruità ed attendibilità contabile del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Giardini Naxos, lì 22 aprile 2016.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Fabrizio CAMINITI

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente
f.to Dott. Mario Amoroso



Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Sabrina Ragusa

01 GIU. 2016

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Alfero

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;



Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Sabrina Ragusa

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale
